



Rapporto N.1 del 19 novembre 2014

Come previsto dal <u>Protocollo Operativo per la stagione 2014-2015</u>, questa settimana ha avuto inizio la sorveglianza virologica dell'influenza in collaborazione con i centri regionali indicati in tabella 1.

Tabella 1 Laboratori periferici afferenti alla rete Influnet ed accreditati per la sorveglianza sentinella in periodo interpandemico.

Regioni partecipanti	labo	ratorio di riferimento	Responsabile	
ALTO ADIGE	Bolzano	AS Alto Adige	E. Pagani	
PIEMONTE	Torino	AO "Amedeo di Savoia"	V. Ghisetti	
LIGURIA	Genova	Università degli Studi di Genova	F. Ansaldi	
LOMBARDIA -	Milano	Università degli Studi di Milano	A. Zanetti	
	Pavia	IRCCS San Matteo	F. Baldanti	
FRIULI VENEZIA GIULIA	Trieste	Università degli Studi di Trieste	P. D'Agaro	
VENETO	Padova	Università degli Studi di Padova	G. Palù	
EMILIA ROMAGNA	Parma	Università degli Studi di Parma	P. Affanni	
TOSCANA	Firenze	Università degli Studi di Firenze	A. Azzi	
LAZIO	Roma	Università Cattolica S. Cuore	M. Sanguinetti	
UMBRIA	Perugia	Università degli Studi di Perugia	B. Camilloni	
PUGLIA	Bari	UOC Policlinico di Bari	M. Chironna	
SARDEGNA	Sassari	Università degli Studi di Sassari	C. Serra	
SICILIA	Palermo	Università degli Studi di Palermo	F. Vitale	







Gruppo di lavoro NIC/ISS

Isabella Donatelli
Simona Puzelli
Maria Rita Castrucci
Angela Di Martino
Marzia Facchini
Annapina Palmieri
Laura Calzoletti
Concetta Fabiani
Monica Meola
Tiziana Grisetti.

ITALIA

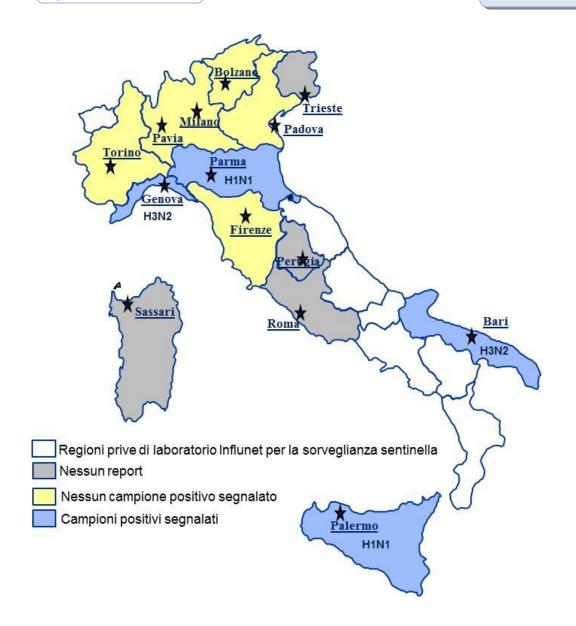
Nella settimana 46 sono stati raccolti 66 campioni clinici dai diversi laboratori afferenti alla rete Influnet, di cui uno risultato positivo al virus influenzale di sottotipo A/H3N2, segnalato dall'Università di Genova.

Nella tabella 2 sono elencati tutti i laboratori accreditati che hanno comunicato, in questa settimana, i dati relativi alle indagini di laboratorio.

Nella tabella 3 vengono riassunti i dati virologici ottenuti finora (sett. 41-46/2014).

Tabella 2 Laboratori Influnet che hanno comunicato i dati nella 46^a settimana del 2014

Città	Laboratorio	Referente		
BOLZANO	AS Alto Adige	E. Pagani		
GENOVA	UNIVERSITA'	F. Ansaldi		
MILANO	UNIVERSITA'	A. Zanetti		
FIRENZE	UNIVERSITA'	A. Azzi		
PADOVA	UNIVERSITA'	G. Palù		
PARMA	UNIVERSITA'	M.L. Tanzi		
TORINO	AO "Amedeo di Savoia"	V. Ghisetti		



Nel periodo precedente all'inizio della sorveglianza virologica sono stati identificati i primi virus influenzali della stagione 2014/2015 in Italia.

Si tratta di 3 ceppi di tipo A, tutti da pazienti non vaccinati, in particolare:

- Il primo virus, H1N1, è stato identificato nella 41^a settimana di sorveglianza, dal laboratorio dell'Università di Palermo, da un paziente di 57 anni ospedalizzato.
- Il secondo virus, H3N2, è stato identificato nella 42^a settimana, dal laboratorio dell'Unità di Igiene del Policlinico di Bari, da un campione clinico prelevato da una bambina di 3 anni.
- Il terzo virus, H1N1, è stato identificato nella 43^a settimana, dal tampone faringeo di un bambino di 15 mesi, ricoverato presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma.





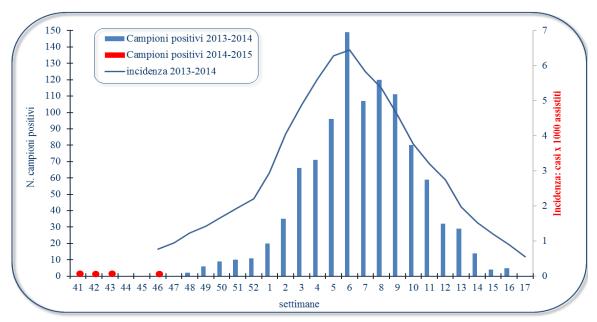
Le analisi finora effettuate sui 2 ceppi H1N1 non evidenziano cambiamenti significativi, confermandone l'appartenenza al sottogruppo genetico 6B, come i virus italiani della passata stagione.

L'analisi filogenetica delle sequenze relative ad una porzione del gene HA del ceppo H3N2 di Bari ha evidenziato la stretta correlazione con i virus di riferimento appartenenti al sottogruppo genetico 3C.3b (caratterizzati dalle sostituzioni E62K, K83R, N122D, L157S, R261Q in HA1 e M18K in HA2) all'interno del quale si collocano alcuni ceppi circolanti in Lituania, Spagna, Belgio ed Austria nelle fasi tardive della stagione 2013/2014.

Tabella 3 Risultati delle tipizzazioni/sottotipizzazioni dei virus influenzali circolanti in Italia (a partire dalla settimana 41/2014).

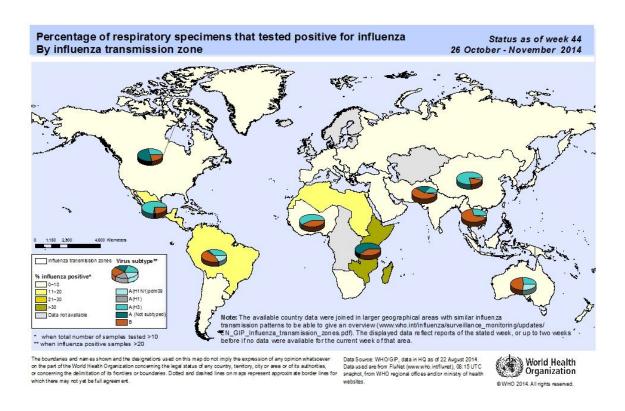
	41	42	43	44	45	46	TOT
FLU A	1	1	1	0	0	1	4
A							0
A/H3N2		1				1	2
A/H1N1pdm2009	1		1				2
FLU B	0	0	0	0	0	0	0
TOT POSITIVI	1	1	1	0	0	1	4

Figura 1 Andamento settimanale dei campioni positivi della presente stagione rispetto alla stagione 2013/2014





SITUAZIONE INTERNAZIONALE



Globalmente la circolazione dei virus influenzali si mantiene bassa, a livelli interstagionali, sia in America Settentrionale che in Europa.

In base a quanto riportato sul sito FluNet dell'OMS (settimane 43 e 44) sono stati globalmente testati 44.937 campioni clinici, di cui solo 1.978 sono risultati positivi per l'influenza.

In particolare:

- 72,5% di tipo A, di cui il 93,1% appartenente al sottotipo H3N2
- 27,5% di tipo B, di cui 96,7% appartenente al lineaggio B/Yamagata

Per ulteriori informazioni relative al quadro complessivo internazionale, si rimanda al report settimanale dell'<u>OMS</u>.





USA

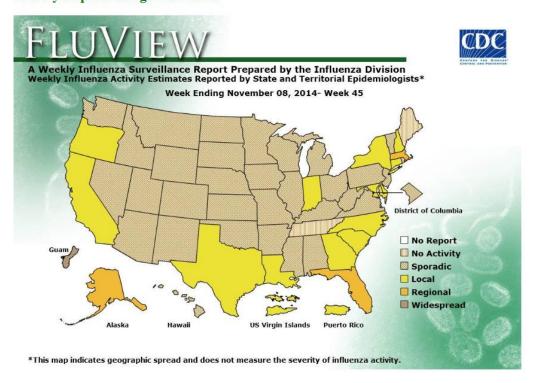
La figura sottostante riporta la situazione relativa alla settimana 45, in cui solo il 7,4% dei campioni clinici raccolti sono risultati positivi per l'influenza. Risulta predominante il tipo A (83,6%), all'interno del quale prevale il sottotipo H3N2. Oltre il 65% dei campioni positivi risulta tuttavia ancora non sottotipizzato.

Caratterizzazione antigenica

Meno del 3% dei campioni positivi è stato analizzato antigenicamente dal CDC. I risultati di tali caratterizzazioni indicano che:

- i virus H1N1 risultano analoghi al ceppo vaccinale A/California/7/2009
- il 60% dei virus H3N2 risultano analoghi al ceppo vaccinale A/Texas/50/2012, mentre un numero crescente di isolati mostra una reattività ridotta verso tale ceppo e maggiore verso il ceppo A/Switzerland/9715293/2013 (vaccino emisfero sud)
- I due lineaggi di virus di tipo B co-circolano. I virus di lineaggio B/Victoria risultano B/Brisbane/2008-*like*, mentre nessuna caratterizzazione antigenica è al momento disponibile per i ceppi di lineaggio B/Yamagata.

Weekly Report: Image Download

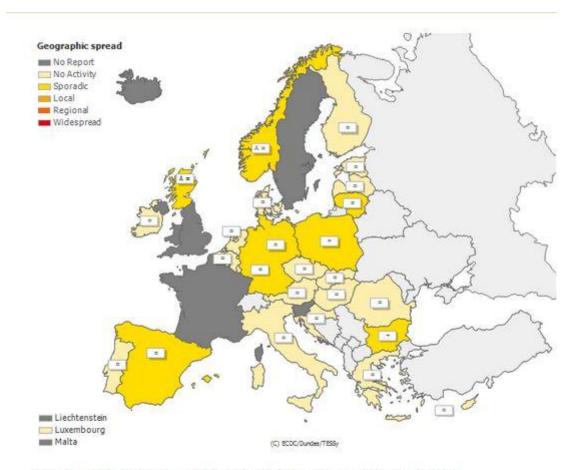


Per ulteriori informazioni relative al quadro complessivo statunitense, si rimanda al report settimanale del <u>CDC</u>.





EUROPA



* A type/authype is reported as dominant when at least ten samples have been detected as influence positive in the country and of these > 40 % are positive for the type/subtives.

Legend:

Local

Activity level was not reported No report No activity

No evidence of influenza virus activity (clinical activity remains at baseline levels)

Isolated cases of laboratory confirmed Sporadic

influenza infection

Increased influenza activity in local areas (e.g. outbreak a city) within a region, or outbreaks in two or more institutions (e.g. schools) within a region

(laboratory confirmed)

Regional activity

Influenza activity above baseline levels in one or more regions with a population comprising less than 50% of the country's total population

(laboratory confirmed)

Widespread

Influenza activity above baseline levels in one or more regions with a population comprising 50% or more of the country's population (laboratory confirmed)

Increasing clinical activity Decreasing clinical activity Stable clinical activity

Type A Type B





Il sistema europeo di raccolta dati dell'ECDC (TESSY) riporta una bassa circolazione di virus influenzali, con una prevalenza di virus di tipo A (67%), rispetto al tipo B (33%). Tra i virus di tipo A risulta predominante il sottotipo H3N2.

Per ulteriori informazioni relative al quadro complessivo europeo, si rimanda ai report settimanali dell'<u>ECDC</u>

Caratterizzazione antigenica

Solo un limitatissimo numero dei virus A e B finora segnalati sono stati caratterizzati antigenicamente. I risultati di tali analisi non hanno evidenziato significative variazioni rispetto ai ceppi contenuti nel vaccino.

